

**ECCO**

IL THINK TANK ITALIANO PER IL CLIMA

**AIGET**

Associazione Italiana di  
Grossisti di Energia e Trader

**LA NUOVA  
SICUREZZA  
ENERGETICA**

Event report

Lunedì 10 giugno 2024 si è tenuto a Milano il convegno **“La nuova sicurezza energetica: le fonti e le opportunità dopo la transizione”**. L'evento, organizzato da **ECCO**, il think tank italiano per il clima, e **AIGET**, Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader, ha riunito esperte ed esperti dal mondo delle istituzioni, della regolamentazione energetica, della finanza, delle imprese e della società civile per approfondire temi della sicurezza energetica in un sistema elettrico decarbonizzato.

Un evento incentrato sulla sicurezza energetica, quindi. Come auspicato da **Matteo Leonardi**, Direttore cofondatore di ECCO, durante il suo intervento di apertura. **È necessario fare chiarezza rispetto alla capacità di un sistema elettrico basato su fonti di energia rinnovabile di garantire la sicurezza**, ha evidenziato Leonardi, aggiungendo che non è possibile tralasciare i fondamenti tecnici per la realizzabilità e il raggiungimento di un tale sistema.

**Giuseppe Alfano**, Vicepresidente di AIGET, ha concluso i saluti di benvenuto affermando che *“La nuova sicurezza energetica può rappresentare un nuovo modello di business e nuove opportunità per gli operatori”*.

## IL MERCATO E LA REGOLAZIONE

Il primo panel, moderato da **Romina Maurizi** (Quotidiano Energia) si è concentrato sui possibili sviluppi del mercato e della regolazione legati alla transizione. Il confronto è stato aperto da **Alessandro Noce**, Direttore Generale Competitività e Efficienza Energetica del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Noce si è soffermato sul decreto “Fer X”, sottolineando la centralità del provvedimento per garantire il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030. Riguardo al “Fer X”, Noce ha detto che il decreto ha da poco ricevuto il parere di ARERA, rappresentata all'evento da **Marco Savino Pasquadibisceglie**, responsabile mercati elettrici all'ingrosso e dispacciamento. Proprio ARERA, in quanto ente regolatore, ha un ruolo fondamentale per garantire chiarezza nella definizione delle



Matteo Leonardi introduce l'evento “La nuova sicurezza energetica”

regole e le pratiche per gestire il mercato, con l'obiettivo di indirizzare gli operatori, aiutandoli a capire come e dove investire, oltre a quali sono i vantaggi e i rischi – concetti ripresi da **Fulvio Fontini** (MASE) e **Antonio Sileo** (FEEM) – quando si tratta di nuove tecnologie. Un esempio di questo ruolo fondamentale dell'ente per la regolazione è stato portato da **Ester Benigni**, Direttore Affari Regolatori e Concorrenza del Gruppo A2A, che ha parlato di due progetti che l'azienda ha recentemente avviato, il MiNDFlex (una delle sperimentazioni di mercato locale di servizi di dispacciamento) e uno sul recupero del calore di scarto.

**Pietro Bracco** (&Partners) si è infine soffermato sulla riforma UE delle accise sui prodotti energetici.



Il primo panel, moderato da Romina Maurizi, Direttrice di Quotidiano Energia

## I NUOVI BUSINESS DEL NET-ZERO

Nella seconda tavola rotonda, moderata da **Michele Governatori**, Responsabile Elettricità & Gas di ECCO, il principale oggetto di discussione sono state le tecnologie per la decarbonizzazione che permetteranno – o hanno già permesso, in alcuni casi – la creazione di nuove opportunità di imprenditoriali, soprattutto nel settore degli accumuli e in quello della *demand response*.

Gli accumuli, tra cui le batterie, ricoprono infatti un ruolo fondamentale per garantire la flessibilità a un sistema elettrico decarbonizzato, ha sottolineato in apertura **Stefano Saglia**, Componente del Collegio dell'ARERA. **Jacopo Tosoni**, Head of Policy di EASE, l'Associazione Europea per lo Stoccaggio di Energia, ha proseguito parlando delle tecnologie di stoccaggio, definendole una soluzione in grado di dare flessibilità su diverse scale temporali, che vanno dall'*intraday* a periodi di più lunga durata. Per quanto riguarda la flessibilità giornaliera, **Claudia Checchi**, partner di MBS consulting, ha portato un esempio concreto di come le batterie possono diventare la principale fonte di fornitura di energia elettrica garantendo la copertura della domanda in quelle ore di picco della domanda caratterizzate da una bassa produzione solare.

Tuttavia, Tosoni indica come non esista un'unica tecnologia in grado di coprire tutti i servizi per tutti i segmenti di mercato, ma che ci sia la necessità di dover combinare varie tecnologie, soprattutto per l'accumulo di lunga durata (*seasonal flexibility*), dove l'idrogeno potrebbe avere un ruolo centrale.

Molto spazio è stato dedicato anche al ruolo della *demand response* (DR). **Riccardo Siliprandi**, senior principal di AFRY, ha introdotto la DR e l'ha inquadrata nel contesto dello sviluppo dei mercati, parlando del ruolo degli enti regolatori e degli operatori, così come delle soluzioni tecnologiche che possono permetterla. Successivamente, **Alessandro Gentili**, business development director di Sympower, flexibility service provider attivo in diversi Paesi europei, e **Luca Giagnoni**, junior associate dello studio Giovannelli Masi Cecconi

& Associati, si sono soffermati sulle prospettive del business della DR, una tecnologia relativamente nuova ma già vitale per la transizione energetica. Per esempio, il *Load Shimmy* a cui lo stesso Giagnoni ci ha introdotti. Gentili ha mostrato tre casi in cui la DR ha già contribuito in modo cruciale a stabilizzare le reti elettriche di Svezia, Finlandia e Grecia. Eppure il potenziale dei consumatori per contribuire al bilanciamento dei sistemi elettrici si infrange ancora spesso con regole inadeguate, in particolare in Italia, dove persistono barriere sia dal punto di vista regolatorio che economico.

Quali le prospettive commerciali delle nuove tecnologie in un contesto in cui il valore dell'energia nei mercati di breve termine è sempre più volatile – e dove la volatilità ha un ruolo utile nel fornire segnali di dispacciamento come spiegato da Claudia Checchi?

**Valerio Capizzi**, Global Lead Utilities di ING Bank, ha parlato tra le altre cose di come la solidità dei *Power Purchase Agreement* (PPA) – già definiti come uno strumento essenziale per la gestione dei rischi da **Lorenzo Parola** durante la prima tavola rotonda – dipenda dall'affidabilità delle controparti coinvolte e dagli strumenti adottati. **Umberto Quadrino**, Chairman di Tages, si è soffermato invece sulle opportunità offerte dalle rinnovabili, oggi di gran lunga le fonti più convenienti. Serve però semplificare, sia a livello di tempi che di costi, i processi di autorizzazione.

## CONCLUSIONI

Dalla discussione che è seguita, **emerge come le opportunità tecnologiche e di business che si accompagnano alla decarbonizzazione siano notevoli. Richiedono però un superamento di alcune barriere regolatorie che ancora permangono, e la finalizzazione di strumenti di indicazione dei prezzi di medio termine** (come i decreti FER, le aste accumuli, un *capacity market* aggiornato alla *demand response*).

Manca qualcosa? Sì. Lo stoccaggio stagionale sembra indietro, sia a livello di pianificazione pubblica che di investimenti privati.



Questo documento è stato curato da:

**Matteo Viola**, Assistente Comunicazione, ECCO  
[matteo.viola@eccoclimate.org](mailto:matteo.viola@eccoclimate.org)

Per interviste o maggiori informazioni sull'utilizzo e sulla diffusione dei contenuti presenti in questo documento, si prega di contattare:

**Andrea Ghianda**, Responsabile Comunicazione, ECCO  
[andrea.ghianda@eccoclimate.org](mailto:andrea.ghianda@eccoclimate.org)  
+39 3396466985  
[www.eccoclimate.org](http://www.eccoclimate.org)

**Claudia Leonardi**, Ufficio stampa, AIGET  
[claudia.leonardi@aiget.it](mailto:claudia.leonardi@aiget.it)  
+39 3456892425  
[www.aiget.it](http://www.aiget.it)

Data di pubblicazione:  
02 luglio 2024